

L'ALLARME

## Sempre più bimbi costretti a cambiare sesso L'accusa dei pediatri americani: «Abuso di minori»

EDUCAZIONE

20\_04\_2016



**Tommaso  
Scandroglio**



Nel marzo scorso l'American College of Pediatricians (Acp) ha pubblicato un documento

in cui si mettono in guardia medici e genitori dall'intraprendere percorsi di rettificazione sessuale a danno dei minori. I casi sono in aumento. Sul *Gender Watch News* del mese scorso, infatti, davamo questa notizia: «L'inglese Tavistock and Portman Nhs Trust, clinica che tratta i problemi di disforia di genere, ha reso noto che da aprile a dicembre 2015, nella sola Inghilterra sono stati "curati" per disturbi legati alla cosiddetta identità di genere 1.013 minorenni, contro i 97 casi del 2009-2010. Le terapie vanno dalla consulenza psicologica al bombardamento ormonale in vista dell'operazione chirurgica di rettificazione sessuale» ([clicca qui](#)).

**L'Acp sottolinea che «XY e XX sono marcatori genetici sani - non i marcatori genetici di un disturbo»**, ciò vuol dire che il paradigma di normalità è dato dalla genetica (quando ovviamente non è intaccata da patologie) e non dalla percezione del soggetto come appartenente ad un sesso che non è quello biologico. Il processo terapeutico corretto per le persone affette da disforia di genere è quindi quello dell'adeguamento di tale percezione psicologica al dato genetico e non l'inverso, tentando di mascherare il corpo con sembianze femminee o maschiline.

**E così l'Acp arriva alla conclusione che bloccare gli ormoni affinché il minore possa già in età puberale** iniziare a "cambiare sesso" provoca solo danni fisici e psicologici (i tassi di suicidi sono vertiginosi). La disforia di genere, spiega l'Acp, non si cura avallando gli atteggiamenti femminili di bambini maschi o la castrazione chimica, ma attraverso un accompagnamento psicologico che conduca il minore a diventare uomo e donna anche nella propria psiche. Il documento infine così conclude in merito alla *gender theory*: «il College of Pediatricians dichiara che promuovere questa ideologia è oltraggioso, in primo luogo e soprattutto per il benessere degli stessi bambini che presentano disforia di genere e in secondo luogo, per tutti i loro pari che non presentano discordanza di genere, molti dei quali metteranno in discussione di conseguenza la propria identità di genere e si troveranno di fronte a violazioni del loro diritto alla privacy e alla incolumità corporea».

**IL DOCUMENTO DEI PEDIATRI AMERICANI CONTRO L'IDEOLOGIA GENDER**